



CITTA' DI ALBANO LAZIALE
Città Metropolitana di Roma Capitale

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 16 DEL 31-03-2021

OGGETTO: Approvazione aliquote, riduzioni e detrazioni imposta municipale propria - IMU anno 2021

L'anno duemilaventuno il giorno trentuno del mese di marzo, a seguito dell'avviso scritto contenente gli argomenti da trattare, consegnato a tutti i componenti, si è adunato il Consiglio Comunale in videoconferenza mediante la piattaforma GoToMeeting, in seduta straordinaria di prima convocazione.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Daniela Urtesi.

Alle ore 16,00 il Presidente del Consiglio Nicola Marini assume la presidenza e dispone che si proceda all'appello nominale dei componenti per verificare il numero degli intervenuti. All'appello risultano: **presenti n. 6** (Marini, Cavalieri, Gambucci, Guglielmino, Cascella, Moresco) ed **assenti n. 19** dei componenti assegnati ed in carica, pertanto, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, il Presidente del Consiglio dispone un nuovo appello entro un'ora. Il Presidente quindi alle ore 17,00, invita a procedere ad un nuovo appello. Tutti i presenti sono stati identificati con certezza dalla sottoscritta Segretario Generale.

All'appello risultano **presenti n. 21** ed **assenti n. 4** dei componenti assegnati ed in carica, e cioè:

Borelli	Massimiliano	Sindaco	P
Marini	Nicola	Presidente	P
Cavalieri	Stefania	Consigliere	P
Colini	Alessio	Consigliere	P
Mengarelli	Chiara	Consigliere	P
Galanti	Luca	Consigliere	P
Lucci	Simonetta	Consigliere	P
Faccia	Laura	Consigliere	P
Trivelloni	Giuseppe	Consigliere	P
Alteri	Marco	Consigliere	A
Tedone	Salvatore	Consigliere	A
Gambucci	Umberto	Consigliere	P
Peduzzi	Roberto	Consigliere	P
Fazio	Simone Bruno	Consigliere	P
Oroccini	Aldo	Consigliere	P
Santilli	Matteo	Consigliere	P
Orciuoli	Matteo Mauro	Consigliere	A
Guglielmino	Giuseppa	Consigliere	P
Giorgi	Romeo	Consigliere	A
Cascella	Giovambattista	Consigliere	P
Ferrarini	Massimo	Consigliere	P
Nobilio	Federica	Consigliere	P
Cuccioletta	Roberto	Consigliere	P
Moresco	Marco	Consigliere	P
Nardi	Luca	Consigliere	P

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta che è pubblica.

Sono nominati scrutatori di seduta i consiglieri: Santilli, Galanti, Guglielmino.

In prosecuzione di seduta di seduta: **presenti n. 21, assenti n. 4** (Giorgi, Orciuoli, Guglielmino, Cascella)

Partecipano senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento del Consiglio Comunale, gli Assessori: Enrica Cammarano, Marco Anderlucci, Vincenzo Santoro, Gabriella Sergi.

Aprè la discussione, come da interventi in atti, il Presidente che cede la parola ai Consiglieri Ferrarini, Colini, Cuccioletta, Nobile, di nuovo Colini, Mengarelli, ancora Nobile e Cuccioletta, Peduzzi, Ferrarini, che comunica il voto contrario del gruppo consiliare F.d.I. alla proposta di deliberazione all'ordine del giorno, Moresco, che dichiara di votare contrario alla proposta di deliberazione all'ordine del giorno.

Sopraggiunge nel collegamento, nel frattempo, il Consigliere Cascella: **presenti n. 22, assenti n. 3** (Giorgi, Orciuoli, Guglielmino)

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente del Consiglio mette in votazione la proposta di deliberazione all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'Art. 1, commi da 738 a 783, della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, il quale ha introdotto, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, la nuova disciplina per l'Imposta Municipale Propria, d'ora in avanti denominata "IMU", in sostituzione delle previgenti componenti dell'Imposta Unica Comunale (IUC), IMU e TASI, di cui all'Art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013 e ss.mm.ii., fatta salva la disciplinata concernente la Tassa sui Rifiuti (TARI);

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 27.05.2020 con la quale è stato approvato il **nuovo Regolamento IMU con decorrenza dal 1° gennaio 2020**, in sostituzione dei previgenti regolamenti in materia di IMU e TASI;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 DEL 27-05-2020 con la quale vengono approvate le aliquote IMU anno 2020;

RICHIAMATI in particolare i commi 755 e 756, Art. unico, della Legge n. 160/2019, secondo cui:

*"755. A decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con **espressa deliberazione del consiglio comunale**, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino all'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilita' di variazione in aumento.*

756. A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali, che si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla data di trasmissione. Decorso il predetto termine di quarantacinque giorni, il decreto puo' essere comunque adottato.

*757. In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, **la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa.** La delibera approvata senza il prospetto non e' idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771. Con lo stesso decreto di cui al*

comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote.”;

TENUTO conto che il Decreto citato al precedente comma 756 non è stato ad oggi adottato come la predisposizione del portale di cui al successivo comma 757 e pertanto al momento tali formalità ancora sono applicabili come previsto;

VISTA la risoluzione del MEF 1/DF del 18/02/2020, in particolare con riferimento alle modalità di trasmissione della deliberazione delle aliquote 2020, dove dispone:

È evidente, pertanto, che la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al comma 756.

Nella medesima ottica deve essere letto, a ben guardare, il comma 767 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019, il quale – nel disciplinare la trasmissione, mediante il Portale del federalismo fiscale, dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote dell'IMU e la conseguente pubblicazione sul sito internet www.finanze.gov.it – richiede, con riferimento alle aliquote, l'inserimento nello stesso Portale del prospetto di cui al comma 757.

Un'interpretazione sistematica di tale disposizione, effettuata alla luce dei sopra illustrati commi 756 e 757, conduce a ritenere che, per l'anno 2020, e comunque sino all'adozione del decreto di cui al comma 756, la trasmissione ad opera dei comuni della delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU deve avvenire mediante semplice inserimento del testo della stessa, come stabilito, in via generale, dall'art. 13, comma 15, del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

DATO ATTO che, ai sensi del comma 746 della Legge n. 160/2019, dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad “abitazione principale” classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze, così come disciplinato all'Art. 7, comma 1, del Regolamento IMU, **si detraggono € 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione**, fino a concorrenza del suo ammontare; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; infine, la suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'Art. 93 del DPR n. 616/1977;

VISTO che per l'anno 2021 è stato disposto il differimento al 31 marzo 2021 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali ulteriormente differito al 30/04/2021 dal D.L. del 19/03/2021 in corso di pubblicazione;

CONSIDERATO che la presente proposta di adozione delle aliquote IMU per l'anno corrente è stata redatta anche in relazione all'esigenza di assicurare per l'anno corrente, dalle entrate tributarie dell'Ente, un adeguato gettito di cassa che garantisca l'erogazione dei servizi essenziali alla collettività;

RITENUTO, sulla base di quanto espresso in precedenza, di deliberare la proposta di adozione delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria per l'anno corrente secondo la tabella di seguito riportata, unitamente ai relativi coefficienti di rivalutazione e ai moltiplicatori propedeutici alla computazione della base imponibile;

ACQUISITI:

il **PARERE** del Responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

il **PARERE** del Dirigente del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

il PARERE dell'organo di revisione contabile dell'Ente ai sensi dell'art. 239 lett. b) del D.lgs. 267/2000;

VISTI:

i commi da 738 a 783 della Legge n. 160/2019;

il D.Lgs. n. 267/2000 TUEL;

il vigente Regolamento IMU;

il vigente Regolamento di Contabilità;

lo Statuto Comunale;

Con votazione resa per appello nominale e che ha dato il seguente esito:

presenti: n. 22

votanti: n. 22

astenuti: nessuno

favorevoli: n. 16

contrari: n. 6 (Ferrarini, Nobilio, Cuccioletta, Moresco, Nardi, Cascella)

DELIBERA

Le premesse sopra riportate costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

1. **confermare** le aliquote dell'Imposta Municipale Propria – IMU anno 2020 anche per l'anno **2021** secondo la tabella di seguito riportata, unitamente ai relativi coefficienti di rivalutazione delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di riferimento, e ai moltiplicatori propedeutici alla computazione della base imponibile, secondo quanto disposto dai commi da 738 a 783, Art. unico, della Legge n. 160/2019 e ss.mm.ii.:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	CATEGORIA CATASTALE	COEFF RIVAL	MOLTIPLICATORE	ALIQUOTA IMU %	NOTE
Abitazione principale + 1 pertinenza C/2, C/6 o C/7	gruppo A (escluso A/10 e A/1, A/8, A/9) e C/2, C/6, C/7	1,05	160	ESENTE	
Abitazione principale + 1 pertinenza C/2, C/6 o C/7 <i>(Immobili di pregio)</i>	A/1, A/8, A/9 e C/2, C/6, C/7	1,05	160	0,49%	Detrazione fissa € 200,00
Abitazione Principale in COMODATO GRATUITO: Fabbricato concesso in uso gratuito ai parenti in linea entro il primo grado e utilizzato come abit. principale	gruppo A (escluso A/10) e C/2, C/6, C/7	1,05	160	1,06%	Base Imponibile RIDOTTA al 50%

Fabbricati LOCATI a CANONE CONCORDATO	gruppo A (escluso A/10) e C/2, C/6, C/7	1,05	160	1,06%	Imposta RIDOTTA al 75% del dovuto
Fabbricati a disposizione, locati e non locati	gruppo A (escluso A/10) e C/2, C/6, C/7	1,05	160	1,06%	
Uffici	A/10	1,05	80	1,06%	
Collegi, scuole, caserme, ospedali pubblici, prigioni, ecc...	gruppo B	1,05	140	1,06%	
Negozi	C/1	1,05	55	1,06%	
Laboratori artigianali, palestre e stabilimenti balneari e termali senza fini di lucro	C/3, C/4 e C/5	1,05	140	1,06%	
Capannoni industriali, fabbriche, centri commerciali, alberghi, ecc..	gruppo D (escluso D/5)	1,05	65	1,06%	di cui 0,76% riservato allo Stato
Istituto di credito, cambio e assicurazione	D/5	1,05	80	1,06%	di cui 0,76% riservato allo Stato
Fabbricati invenduti destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	applicazione del Coeff. di Rivalutazione e del Moltiplicatore in relazione del Gruppo Catastale di appartenenza			0,25%	
Fabbricati Rurali ad uso strumentale utilizzati da Coltivatori diretti di cui all'Art. 9, comma 3-bis, DL n.557/1993 e ss.mm.ii.	A/6 e D/10	1,05	160 per A/6 & 65 per D/10	0,10%	
Terreni Agricoli	reddito dominicale risultante in catasto al 1° gennaio	1,25	135	0	
Aree Fabbricabili	Valore di Mercato ai sensi della DGC n. 47 del 04.03.2019			1,06%	

2. **dare atto** che, ai sensi del comma 744, Art. unico, della Legge n. 160/2019, è riservato allo Stato il gettito dell'Imposta Municipale Propria, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D", calcolato ad aliquota standard dello 0,76%;
3. **dare atto**, altresì, che, ai sensi del comma 746 della Legge n. 160/2019, dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad "abitazione principale" classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze, così come disciplinato all'Art. 7, comma 1, del Regolamento IMU, **si detraggono € 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione**, fino a concorrenza del suo ammontare;
4. **prendere atto** che il versamento dell'imposta dovuta è effettuato in "autoliquidazione", esclusivamente mediante utilizzo del Modello F24 secondo le disposizioni di cui all'Art. 17 del D.Lgs. n. 241/1997, in due rate di pari importo, la prima con scadenza alla data del 16 giugno e la seconda con scadenza il 16 dicembre, oppure in un'unica soluzione annuale da corrispondere entro il 16 giugno;
5. **allegare** copia del presente atto alla deliberazione di approvazione del Bilancio Finanziario di Previsione, secondo quanto previsto dall'Art. 172, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 267/2000;
6. **trasmettere** copia della presente deliberazione e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Letto, approvato e sottoscritto

Presidente del Consiglio
f.to Nicola Marini

Segretario Generale
f.to Dott.ssa Daniela Urtesi

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesata deliberazione viene oggi 08.04.2021 iniziata la pubblicazione all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi (art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n.69)

Istruttore direttivo
f.to Marina Moroni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'albo pretorio on line dal al :

è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, terzo comma del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

si dà atto che contro la medesima nei termini di legge non è stato presentato alcun reclamo.

Addì

Responsabile Segreteria Generale OO.II.
f.to Dott.ssa Silvia De Angelis
